

## **Le procedure di revisione in risposta ai rischi di errori significativi a livello di asserzioni**

Il revisore deve pianificare e svolgere una serie di procedure per far fronte ai rischi significativi identificati. Va da sé che la natura, la tempistica e l'estensione di tali procedure dipenderanno dalla valutazione della significatività del rischio e della sua probabilità di verificarsi a livello di asserzioni.

Da quanto detto sopra, si evince chiaramente che l'obiettivo è di pianificare e svolgere solo quelle procedure che coprono esattamente tutte le "sfaccettature" di un determinato rischio, ossia le asserzioni.

Nella definizione delle procedure di revisione in risposta ai rischi identificati e valutati, bisogna considerare aspetti quali:

- la significatività del rischio;
- la probabilità di errori significativi;
- le caratteristiche della classe di operazioni, del saldo contabile e della informativa in esame;
- la natura dei controlli specifici utilizzati dall'impresa;
- l'eventuale acquisizione di elementi probativi per determinare se i controlli adottati dall'impresa siano atti a prevenire o a individuare e correggere gli errori possibili.

Si può decidere che solo svolgendo procedure di conformità si sia in grado di ottenere un'efficace risposta al rischio prima identificato per una specifica asserzione.

Si può anche decidere che per specifiche asserzioni sia meglio svolgere solo procedure di validità. Infine si può decidere per un approccio "combinato" di procedure.

Ciò dipenderà dalla natura dei rischi che sono stati identificati e delle classi di operazioni, saldi contabili o informativa da verificare.